

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MILANO E LA FONDAZIONE PER GLI ORATORI MILANESI (DI SEGUITO FOM), FINALIZZATO AD UNA RECIPROCA COLLABORAZIONE PER L'ABBATTIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE E LA RIDUZIONE DELLE SITUAZIONI DI POVERTÀ EDUCATIVA.

TRA

Comune di Milano – (di seguito Comune), con sede a Milano in Piazza della Scala 2, PEC areaserviziscolasticiededucativi@pec.comune.milano.it , CF 01199250158, nella figura del Vicesindaco, Assessore all'istruzione dott.ssa Anna Scavuzzo;

E

Fondazione per gli Oratori Milanesi (di seguito FOM), con sede a Milano Via S. Antonio 5, PEC oratorimilanesi@legalmail.it , CF 97006590158, nella figura del direttore Don Stefano Guidi;

PREMESSO CHE

Nella città di Milano risiedono e frequentano le scuole 91.000 bambine/i e ragazze/i da 6 ai 14 anni di cui 22.200 di origine straniera con la presenza anche di Minori Stranieri Non Accompagnati; il 5% circa di minori è di cultura rom e sinti. Oltre 5.000 bambine/i iscritte/i alla scuola primaria e secondaria di primo grado a Milano sono disabili—(fonte dati ANASCO relativi all'anno scolastico 2023/2024, aggiornati ad ottobre 2023), seguiti sia da docenti di Sostegno sia da educatori, come assistenti alla comunicazione.

Pur non avendo a disposizione un dato certificato dei Minori Stranieri Non Accompagnati, gli uffici del Comune di Milano che si occupano dell'inserimento nella scuola dell'obbligo dei minori di origine straniera hanno registrato, nel corso dell'anno 2022, 536 minori accolti, alcuni dei quali analfabeti anche nella lingua di origine.

Il fenomeno della dispersione scolastica ha rilevanza sia nella componente implicita (livelli di competenze registrate con i test Invalsi scarse) sia esplicita (abbandono della scuola): dal 2021, Milano registra oltre 400 segnalazioni l'anno di mancato assolvimento dell'obbligo scolastico, mentre anche chi va a scuola registra insuccessi che sono prodromici all'abbandono precoce della scuola. Secondo le evidenze empiriche della lettura, questa situazione dipende principalmente dalla presenza di una proporzione di popolazione straniera elevata, sopra i livelli nazionali: la percentuale di popolazione straniera frequentante le scuole secondarie di I° e II° grado nel comune di Milano (dati SIS) è più del doppio rispetto alla media nazionale (dati MIUR) passando dal 10,1% al 22,1% nelle secondarie di I° grado e dal 7,5% al 18% in quelle di II° grado. Il disagio scolastico di questo target di studenti è peggiorato negli anni di pandemia. Solo durante la prima ondata, nelle carriere degli studenti si è calcolata una perdita di circa l'equivalente di un anno scolastico, con l'accumulo di lacune difficilmente recuperabili nelle skills cognitive degli alunni svantaggiati (Kuhfeld et al., 2020) e, pertanto, con un corrispondente aggravamento delle disuguaglianze scolastiche nel medio e lungo periodo, soprattutto per gli studenti in condizione di svantaggio socioeconomico (Cordini, De Angelis, 2021), linguistico, culturale, quelli con bisogni educativi speciali, disabilità (Fondazione

Agnelli, 2020; Colombo, Santagati, 2022) e gli studenti già a rischio di abbandono scolastico (INDIRE, 2020).

L'accoglienza, l'attività di mediazione, l'inserimento nelle strutture scolastiche, l'insegnamento della lingua italiana, i laboratori, i molti progetti dedicati, mediante il lavoro capillare svolto attraverso i servizi comunali rappresentano solo alcuni dei tasselli utili all'integrazione e all'inclusione scolastica.

È importante quindi rafforzare gli interventi già in campo attraverso il potenziamento degli stessi e la creazione di ponti diffusi per favorire lo scambio continuo di competenze ed esperienze fra istituzioni, scuole, oratori e altre agenzie educative e territorio.

La FOM rappresenta l'ente religioso civilmente riconosciuto per la promozione e il coordinamento degli oratori e ha, tra gli altri, il compito di gestire il Servizio "Oratorio e Sport" della Curia della Diocesi di Milano. Gli oratori sono aperti a tutti senza distinzione di sesso, etnia, religione, orientamento politico. Nel comune di Milano sono presenti 146 oratori che rappresentano una rete territoriale estremamente capillare tale da garantire una copertura pressoché totale del territorio. Ogni oratorio è frequentato, in media, da 110 ragazzi (11-19 anni) durante l'anno e 130 ragazzi durante l'oratorio estivo, dove gli adolescenti sono attivi protagonisti dell'attività educativa e ricreativa con un approccio peer to peer.

EVIDENZIATO CHE

- l'Ente Locale è il soggetto preposto, per legge, alla vigilanza dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e pertanto rientra nei suoi obiettivi attivare e/o favorire percorsi, iniziative, servizi integrati di sostegno ed accompagnamento rivolti ai minori. Tali interventi hanno la finalità di individuare e prevenire precocemente le cause che possano determinare abbandono ed evasione dell'obbligo scolastico e di facilitare e sostenere la ripresa della frequenza scolastica, attraverso l'integrazione delle lacune;
- i principi sopra citati si realizzano anche attraverso il sostegno dell'Amministrazione Comunale alla ricerca, sperimentazione e sviluppo di progetti che riconoscano e valorizzino le diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascun alunno e l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo educativo e formativo;
- il Comune di Milano, nell'attuale programma di mandato ha confermato, tra i principi e i valori guida, l'impegno a garantire a tutti l'accesso a educazione e servizi di qualità, nonché la promozione di pari opportunità;
- La FOM ha intrapreso dal 2020 un programma di accompagnamento degli oratori chiamati ad abitare il cambiamento della società, che interpella i nostri ragazzi nella loro crescita in termini di rischi da evitare e di opportunità da cogliere;
- Il 62% degli oratori offre servizi di doposcuola con un focus particolare per i ragazzi a rischio di dispersione scolastica (11-14 anni)
- Il 60% degli oratori ha una presenza significativa di ragazzi immigrati di seconda generazione e danno un forte stimolo all'integrazione (11-19 anni)

- I ragazzi frequentano l'oratorio per soddisfare diversi bisogni: socialità 88%; volontariato e protagonismo 67%; attività sportiva 58% (11-19 anni)¹

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Milano ritiene strumento privilegiato per poter efficacemente raggiungere i propri obiettivi istituzionali la costruzione di reti e intese tra soggetti diversi del territorio che permettano un agile e produttivo lavoro sinergico;
- La FOM e gli oratori sono impegnati a realizzare gli obiettivi educativi, ricreativi e sportivi tramite la costruzione di alleanze, condividendo le responsabilità e promuovendo le comunità educanti capaci di accompagnare bambini, bambine, adolescenti e giovani in una crescita armonica e integrale²;
- i soggetti firmatari, ognuno rispettando le proprie specificità e utilizzando gli strumenti che sono propri, promuovono i processi di crescita favorendo l'inclusione sociale e contrastando le condotte devianti, e intendono operare in sinergia con le Istituzioni scolastiche per costruire un progetto educativo che assicuri la crescita equilibrata dei minori residenti a Milano, contrasti la povertà educativa e i fenomeni di dispersione e abbandono scolastici.

SPECIFICATO CHE

- Il Protocollo in oggetto prevede l'attivazione di percorsi educativi condivisi, progettazioni integrate, scambio di informazioni e pianificazioni strategiche finalizzate al contrasto della povertà educativa e della emarginazione sociale;
- il Protocollo costituisce uno strumento per la creazione di reti sinergiche tra Istituzione e risorse della società civile, volte alla realizzazione di quella comunità educante portatrice di riflessioni sui temi dell'inclusione e del recupero educativo e risultato di una virtuosa cooperazione per la diffusione di buone pratiche educative.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

Il seguente Protocollo d'Intesa tra il Comune di Milano e FOM, secondo un modello di intervento efficiente ed efficace, nel rispetto delle seguenti Linee di indirizzo.

ART. 1

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo di intesa.

ART. 2 OGGETTO

¹ "Il posto degli oratori" a cura di R. Lodigiani e V. Riniolo pubblicato da FrancoAngeli, 2024.

² Tratto dal discorso per l'apertura della Settimana dell'Educazione 2021 della diocesi ambrosiana.

Le parti intendono collaborare per lo sviluppo di progetti condivisi finalizzati all'abbattimento della dispersione scolastica, al miglioramento dell'inclusione e alla riduzione delle situazioni di povertà educativa. Perché questo avvenga, Comune e FOM si impegnano a:

- identificare aree periferiche e di maggiore bisogno all'interno della città dove sperimentare interventi educativi coordinati;
- coinvolgere le scuole del territorio;
- strutturare interventi integrati per il recupero di minori a rischio dispersione scolastica;
- avviare interventi congiunti di integrazione culturale soprattutto nei territori;
- incrementare la possibilità per bambini e ragazzi di avere accesso a servizi educativi informali e di accompagnamento durante i periodi di chiusura delle scuole, come i centri estivi comunali e gli oratori estivi nelle aree cittadine in cui si registrino situazioni di segregazione scolastica;
- nel rispetto delle norme e dei principi di trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, presentare proposte progettuali congiunte a bandi italiani ed europei, nei quali, ognuno per le reciproche competenze e attività, mette a fattore comune le proprie specificità a beneficio della città di Milano;
- nel rispetto delle norme e dei principi di trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione, aderire reciprocamente, se richiesto dall'altra parte, a partenariati italiani o europei sia a livello formale che informale al fine di valorizzare risorse, competenze e servizi per rispondere in modo esaustivo e completo agli obiettivi del presente protocollo di intesa;
- promuovere interlocuzioni privilegiate con donatori istituzionali per veicolare risorse a progetti condivisi finalizzati a migliorare le condizioni dei minori fragili presenti nel territorio del comune di Milano;

ART. 3 IMPEGNI DELLE PARTI

Nell'ambito del presente Protocollo il Comune di Milano si impegna a:

- garantire un raccordo tra l'Area Servizi Scolastici ed Educativi e FOM per l'individuazione dell'utenza e il coordinamento delle azioni da proporre alle autonomie scolastiche finalizzate alla lotta alla dispersione e alla segregazione scolastica;
- facilitare il raccordo con le Istituzioni scolastiche;
- coinvolgere FOM e le parrocchie con oratorio nella stipula dei Patti Educativi che prenderanno forma nel periodo di attuazione del presente Accordo;
- favorire la partecipazione congiunta a bandi italiani ed Europei finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Accordo;
- partecipare a riunioni e incontri ad hoc in caso di bisogno su richiesta della FOM;

FOM si impegna a:

- collaborare con il Comune di Milano sugli obiettivi e le priorità condivisi;

- svolgere un ruolo di coordinamento educativo e di facilitatore degli oratori per il raggiungimento degli obiettivi comuni e per la co-progettazione sui territori e a livello comunale;
- mettere a disposizione educatori professionali retribuiti, educatori volontari e luoghi su tutto il comune per le attività educative, ricreative e sportive;
- partecipare a riunioni e incontri ad hoc in caso di bisogno su richiesta del Comune di Milano;

Le Unità organizzative delle parti, secondo il proprio ordinamento e competenze, adatteranno gli atti necessari per la realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa.

Art 4 RISULTATI ATTESI

Nei limiti di quanto previsto nell'art. 2, le parti si impegnano a raggiungere i seguenti obiettivi nel corso del prossimo biennio:

1. GRUPPO DI LAVORO (obiettivo di breve periodo - entro ottobre 2024): le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro che individui 2 municipi/territori prioritari per il Comune di Milano e la FOM e co-progettino su questi anche utilizzando bandi promossi da soggetti finanziatori terzi;
2. DONATORI (obiettivo di medio periodo entro aprile 2025): le parti si impegnano in una progettazione condivisa di ampia portata interpellando donatori istituzionali territoriali e nazionali al fine di coinvolgerli nella co-progettazione e individuare le migliori formule di finanziamento;
3. PROGETTI EUROPEI (obiettivo di lungo periodo entro settembre 2026): le parti si impegnano a co-progettare e partecipare a bandi europei, coinvolgendo anche altre Direzioni del Comune di Milano;

Art. 5 DURATA

Il presente Protocollo ha validità dal giorno della sottoscrizione al 30 settembre 2026.

Alla scadenza potrà essere rinnovato, previa manifestazione espressa delle parti in tal senso.

ARTICOLO 6(Divulgazione del Progetto)

Le Parti potranno dare la più ampia diffusione alla sottoscrizione del presente Accordo e ai risultati dei progetti/attività, attraverso la pubblicazione di comunicati sui rispettivi siti internet ovvero attraverso apposite azioni di comunicazione ed eventi divulgativi, concordandone preventivamente i relativi contenuti di massima.

A tale scopo le Parti si accorderanno periodicamente sulle azioni di comunicazioni previste impegnandosi a non divulgare a terzi informazioni e documenti ricevuti e considerati confidenziali, salvo reciproco accordo e comunque unicamente per le finalità di Progetto.

ARTICOLO 7 (Utilizzo del logo)

I loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo di collaborazione, previo consenso scritto della Parte cui il logo appartiene. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva della FOM, come anche del Comune di Milano

Milano,

Letto e approvato

Sottoscritto Digitalmente

COMUNE DI MILANO

FOM